

Rete Aderenti:

Soci SIMM:

Emilio Di Maria – Coordinatore
Giuseppe Ghinelli
Nicola Policicchio
Simonetta Scarsi
Marcello Semprini
Alla Yakubovich

Enti e Associazioni:

ARCI Liguria
ASL4 Chiavarese
Ass. altroVerso
Ass. Ambulatorio Internazionale
Città Aperta
Ass. Mediazione Comunitaria
Ass. Pediatri Extraospedalieri
Liguri
Camici&Pigiama onlus
Coordinamento Ligure Donne
Latinoamericane
Federazione Italiana Medici
Pediatri – Genova
Fondazione Auxilium
Fondazione San Marcellino

Altri Aderenti:

Alessandro Gorla
Angela Romano

Gruppo Ligure Immigrazione e Salute

Al Direttore Sanitario
della ASL1 Imperiese
Dott. Eliano Delfino
– Sede –
e-mail: dirsan@asl1.liguria.it

Genova, 20 luglio 2016

Oggetto: assistenza sanitaria ai migranti, Ventimiglia.

Caro Direttore,

ti ringrazio per il puntuale aggiornamento ricevuto oggi via e-mail, e per le precedenti comunicazioni per vie brevi.

Con l'occasione faccio seguito alla nostra precedente lettera del 15.05.16.

Senza dubbio una comunicazione trasparente e precisa, quale quella adottata dalla ASL1 in questa congiuntura, è imprescindibile per trovare un comune terreno di discussione

Da parte del Gruppo Ligure Immigrazione e Salute, ti confermiamo l'impegno a contribuire alla diffusione di informazioni corrette e a condividerle con le parti interessate, prima tra tutte gli utenti.

Ti saremo grati se vorrai tenerci aggiornati sugli esiti del piano organizzativo per la copertura assistenziale del centro di prima accoglienza al Parco Roya di Ventimiglia. Certamente un piano predisposto e gestito dalla ASL garantisce coordinamento e appropriatezza degli interventi.

Auspucando che siano limitate le indicazioni al ricovero, confidiamo che tutti gli operatori dei presidi ospedalieri siano adeguatamente informati sulle procedure di accettazione e erogazione dell'assistenza, a termini di legge (ad esempio utilizzo del codice STP e esenzione X01 sia per diagnostica sia per terapia), e sulle garanzie a tutela dell'assistito (come il divieto di segnalazione).

Con l'occasione ti informo che stiamo allestendo un'iniziativa di formazione, insieme con i Municipi del Comune di Genova, per condividere i temi legati al diritto alla salute e all'assistenza sanitaria dei richiedenti asilo con gli operatori sul territorio: amministrazioni, operatori sanitari, con particolare riguardo ai colleghi delle cure primarie, operatori degli enti gestori, etc.

Confido quindi che questo nostro canale di comunicazione rimanga aperto, come sperimentammo lo scorso anno quando discutemmo pubblicamente in occasione del workshop "Rifugiati e richiedenti asilo in Liguria: verso una cultura dell'accoglienza fondata sui diritti".

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni è impegnata con propri rappresentanti in un progetto nazionale finalizzato a redigere un sistema di raccomandazioni basate sulle prove per l'assistenza sanitaria ai migranti, e sono in corso di preparazione le linee guida dedicate alla prima accoglienza ai richiedenti asilo. L'adozione delle raccomandazioni nella pratica renderà gli interventi più efficaci, ma confidiamo altresì che il piano di diffusione delle linee guida, che speriamo siano disponibili a breve, faciliterà l'armonizzazione delle diverse pratiche oggi adottate scoraggiando l'approccio emergenziale o spontaneistico.

Inoltre vorremmo contribuire a stabilire una rete di interventi appropriati che garantiscano condizioni di vita sane e dignitose ai migranti in transito, che siano basati sulle buone pratiche e non sull'approccio emergenziale, che invece continua spesso a essere adottato sia da parte della gestione pubblica sia dal privato sociale e dal volontariato. Siamo convinti infatti che gli interventi in ambito sanitario non possano essere appropriati se non sono inseriti in un piano più ampio di accoglienza centrato sulla dignità delle persone.

In questa prospettiva siamo disponibili a facilitare, per quanto ci è possibile, un coordinamento tra il piano sanitario e il piano umanitario, curato dalle amministrazioni locali e dalle organizzazioni non governative eventualmente presenti sul territorio.

Rimaniamo a disposizione per eventuali iniziative comuni nel caso possiamo fornire un utile contributo.

Ti ringraziamo e cogliamo l'occasione per i nostri più cordiali saluti.

Emilio Di Maria
a nome del Gruppo Ligure Immigrazione e Salute

Contatti:

Dott. Emilio Di Maria – Coordinatore Gruppo Ligure Immigrazione e Salute

Dip. di Scienze della Salute - Università di Genova

tel: 3472214927 - e-mail emilio.dimaria@unige.it - gris.liguria@simmweb.it

web: www.simmweb.it – link GLIS: <http://www.simmweb.it/index.php?id=396>

Emilio – V1 – 20.07.16
ASL1_letter_july2016_V1.docx